



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

DELIBERAZIONE DEL COMITATO ESECUTIVO N 08
Originale

Predisposizione atti per il Consiglio del Parco." Approvazione "Piano delle Alienazioni di beni immobili di proprietà del Parco, ai sensi dell'art. 58 L. 133/2008 e ss.mm.ii.-

L'anno duemiladiciannove il giorno ventidue del mese di Marzo _ alle ore 10,30 si è riunito il Comitato Esecutivo nelle persone dei Sigg

1. Salvatore Gabriele Ragusa	Commissario straordinario	X	
2. Rosario Napoli	Ispett. Forestale	X	
3. Salvatore Puglisi	Componente	X	

Assume la presidenza il Commissario Straordinario Ing. Salvatore Gabriele Ragusa

E' assente il Direttore reggente, Dott.ssa Tiziana Flora Lucchesi

E' Presente il Dott. Alfio Zappalà, dirigente dell'Ente cui restano affidate le funzioni di segretario verbalizzante

Il Commissario Straordinario, riconosciuta legale l'adunanza per la presenza della maggioranza dei componenti, dichiara aperta la seduta ed invita il Comitato a deliberare sull'argomento indicato in oggetto:

IL COMITATO ESECUTIVO

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 05 del 19/4/2018 con la quale è stato adottato il bilancio di previsione 2018/2020 reso esecutivo con provvedimento dell'ARTA n. 29656 del 14/05/2018;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 20 del 24.5.2018 ad oggetto "Bilancio di previsione 2018/2020 – Approvazione bilancio finanziario gestionale" immediatamente esecutiva;

Vista la deliberazione del Consiglio del parco n. 20 del 18.10.2018 ad oggetto "Variazione ed assestamento bilancio esercizio finanziario 2018/2020;" esecutiva con provvedimento ARTA n.68636 del 9.11.2018;

Vista la nota ARTA prot. n. 3883 del 18.1.2019 ad oggetto "Autorizzazione Esercizio provvisorio del bilancio 2019 fino al 31.1.2019".

Vista la nota ARTA prot. n. 11473 del 20.2.2019 ad oggetto "Autorizzazione Esercizio provvisorio del bilancio 2019 fino al 30.04.2019".

VISTO l'art. 58 del D.L. n. 112 del 25/06/2008, convertito in legge n. 133 del 06/08/2008, come sostituito dall'art.33bis della legge 111/2011 e introdotto dall'art.27 legge 214/2011, i quali prevedono che :

- per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni ed altri Enti locali, nonché di società o enti a totale partecipazione dei predetti Enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissioni.
- L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale.
- L'elenco degli immobili, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali Enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

CONSIDERATO che, al fine di operare il riordino del patrimonio immobiliare di proprietà dell'ente, è stata effettuata una ricognizione dei beni immobiliari, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di

valorizzazione o di dismissioni costituente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà dell'Ente;

VISTA la ricognizione dei beni immobili di proprietà dell'Ente Parco effettuata dall'U.O. 5, viste le note di trascrizioni a favore dell'Ente Parco, di cui il Dirigente dell'Ente che ha in carico il Patrimonio dell'Ente dovrà prenderne atto, nell'ambito della quale, ai sensi del citato art. 58, legge 133/2008 e ss.mm.ii., si è provveduto a redigere un elenco, "Allegato A", che fa parte integrante e sostanziale della presente, nel quale sono stati elencati i beni suscettibili di dismissione in quanto non ritenuti strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente;

CONSIDERATO che nel predisporre il citato elenco si sono tenuti in considerazione i fattori indicati nell'art. 3 del "Regolamento delle alienazioni dei beni immobili di proprietà dell'Ente Parco", approvato con deliberazione del Consiglio del Parco n. 21 del 18/10/2018, "Particolari categorie di beni alienabili", riguardanti i terreni, *acquisiti al patrimonio dell'Ente nelle procedure previste dall'art.31 del DPR n.380/2001 e ss.mm.ii.*, costituiti dalle aree di sedime di preesistenti fabbricati abusivi demoliti;

RITENUTO che per procedere all'alienazione del patrimonio immobiliare dell'Ente, si rende necessario adottare una deliberazione con la quale il Consiglio del Parco approvi l'apposito elenco redatto agli uffici competenti dell'ente, Allegato "A", sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione o di dismissioni, costituente il "Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni immobili di proprietà dell'Ente";

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 58 D.L. 112/2008, convertito con legge 133/2008 e ss.mm.ii., (art. 33bis legge 111/2011 e art. 27 legge 214/2011), l'inserimento degli immobili nel Piano delle alienazioni determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile dell'Ente;

CONSIDERATO che tale elenco, dopo l'approvazione del Consiglio del Parco, sarà pubblicato all'Albo online dell'Ente, sul sito Internet dell'Ente e sul sito "amministrazione trasparente", ai sensi e per gli effetti di cui al 3° comma del citato art. 58 del D.L. 112/2008 e ss.mm.ii.;

CONSIDERATO che l'approvazione e la pubblicazione dell'elenco degli immobili di cui alla ricognizione dei beni da alienare, produce effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione in catasto;

VISTO che, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 112/2008 convertito nella legge 133/2009 e ss.mm.ii., il Piano delle alienazioni costituisce allegato al Bilancio di previsione dell'anno 2019-2021;

PRESO ATTO che dalla ricognizione effettuata dei beni immobili di proprietà dell'Ente Parco, in quanto trascritti a favore dell'ente, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, suscettibili di dismissione e in quanto tali vengono proposti quali beni non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente parco, ai sensi del citato art. 58, 133/2008 e ss.mm.ii., sono stati individuati i seguenti beni immobili di cui all' "Allegato A", che fa parte integrante e sostanziale della presente, e che indicativamente si descrivono:

- 1) Quota di terreno sito nel Comune di Maletto – c.da "Fontana Murata" – zona "C" del Parco dell'Etna – censito al catasto terreni foglio 14 part. 173, classamento: seminativo, superficie: are 44 ca 52, reddito dominicale: € 13,80, reddito agrario: €5,75 - Acquisito a favore dell'Ente Parco dell'Etna, ai sensi dell'art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 17 del 18/4/1996 nn. 13165/10119, quota Ente Parco 25/1000;

- 2) Quota di terreno sito nel Comune di Adrano – c.da “Dagala” – zona “B” del Parco dell’Etna - censito al catasto terreni al foglio 47 part. 102- classamento: seminativo arborato, superficie: are 58 ca 83, reddito dominicale: € 36,46, reddito agrario: 10,63 - Acquisito a favore dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 157 del 26/02/1999 nn. 7122/5454, quota Ente Parco 166/1000;
- 3) Terreno sito nel Comune di Adrano – c.da “ D’Urso” – zona “C” del Parco dell’Etna - censito al catasto terreni al foglio 26 part 253ex 162 – classamento: ente urbano ex “ Bosco ceduo”, superficie: ha 03 ca 50 - Acquisito a favore dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 154 del 26/02/1999 nn. 7119/5451, quota Ente Parco 1000/1000;
- 4) Quota di terreno sito nel Comune di Bronte – c.da “ Cipollazzo” – zona “B” del Parco dell’Etna – censito al catasto terreni al foglio 135 part 485 ex 317 – classamento: incolto produttivo, superficie: are 22 ca 47, reddito dominicale: € 0,35 e reddito agrario:€ 0,12 - Acquisito a favore dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 272 del 25/03/2010 nn. 20404/10527, quota Parco 125/1000;
- 5) Quota di terreno sito nel Comune di Adrano – c.da “ Passo Zingaro” – zona “B” del Parco dell’Etna- censito al catasto terreni al foglio 21 part. 592 ex 122 - classamento: categoria area urbana , consistenza : 57 mq ,originariamente part 122 Porz. AA “Chiusa” consistenza mq 1.159, porz. AB “ Uliveto”, consistenza mq 1.346 - Acquisito a favore dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 77 del 12/05/1995 nn. 15603/11535- quota Ente Parco 146/1000;
- 6) Quota di terreno sito nel Comune di Adrano- c.da “Timpome”- zona “B” del Parco dell’Etna- censito al catasto terreni al foglio 33 part 212 ex 44 – classamento: porz. AA : categoria Vigneto, superficie are 15 ca13 - reddito dominicale €8,30, reddito agrario €6,32; porz. AB categoria uliveto, superficie are 28 ca 96, reddito dominicale € 28,42, reddito agrario € 17,20. Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 137 del 20/12/2002 nn. 48092/35730, quota Ente Parco 160/1000.
- 7) Quota terreno sito in Adrano – c.da “Timpone”- zona “B” del Parco dell’Etna – censito al catasto terreni al foglio 34, part. 721 e 712(ex 397,398,400) - classamento: ente urbano ex seminativo arborato, superficie: are 05 ca 40, reddito dominicale € 2,97, reddito agrario € 0,99 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 126 del 29/05/1996 nn. 17563/13526, quota Ente Parco 354/1000.
- 8) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Cannatella” – zona “B” del Parco dell’Etna – censito al catasto terreni al foglio 21 part. 88 – Classamento: Ente urbano ex Chiusa – superficie:are 10 ca 51, reddito dominicale: € 4,34, reddito agrario: € 2,99 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 113 del 16/04/1997, nn. 12019/9344, quota Ente Parco 218/1000.
- 9) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Timpone” – zona “B” del Parco dell’Etna - censito al foglio 34 part. 277(ex 277b) e 416 – Classamento : seminativo, Superficie: are 4 ca 00 – reddito dominicale:€ 3,51, reddito agrario € 0,91 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 104 del 06/09/1993 nn. 30741/23430, quota Ente Parco 100/100.

- 10) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Filiciusa” – zona “C” del Parco dell’Etna - censito al foglio 27 part. 490 – Classamento : “Bosco ceduo”, Superficie: are 14 ca 70 – reddito dominicale:€ 1,90, reddito agrario € 0,61 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 86 del 14/11/1995 nn. 34893/25905, quota Ente Parco 738/1000.
- 11) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Marina-Cisterna” – zona “C” del Parco dell’Etna - censito al foglio 28 part. 612 (ex 351) – Classamento : area urbana ex vigneto, Superficie: are 8 ca 35 – reddito dominicale:€ 4,99, reddito agrario € 3,80 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 52 del 22/12/2014, nn. 49494/34340, quota Ente Parco 90/100.
- 12) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Scavidda” – zona “C” del Parco dell’Etna - censito al foglio 32 part. 25 – Classamento : seminativo, Superficie: are 39 ca 88 – reddito dominicale:€ 25,75, reddito agrario € 7,21 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione N. 102 del 09/07/2008, nn. 41661/27252, quota Ente Parco 1000/1000.
- 13) Quota terreno sito in Adrano – c.da “ Filiciusa” – zona “C” del Parco dell’Etna - censito al foglio 27 part. 422 – Classamento : bosco ceduo, Superficie: are 19 ca 60 – reddito dominicale:€ 2,53, reddito agrario € 0,81 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 60 del 31/03/1995, nn. 10864/7979, quota Ente Parco 118/1000.
- 14) Quota terreno sito in Biancavilla – zona “c” del Parco dell’Etna - censito al foglio 19 part. 213(ex 52) – Classamento : seminativo arborato , Superficie: are 36 ca 20 – reddito dominicale:€ 13,14, reddito agrario € 3,68 - Acquisito al patrimonio dell’Ente Parco dell’Etna, ai sensi dell’art. 31, DPR 380/2001, giusta Nota di Trascrizione n. 105 del 06/12/1994, nn. 39238/28772, quota Ente Parco 56/1000.

RILEVATO che i suddetti beni immobili, fanno parte del “Piano delle Alienazioni”, redatto ai sensi dell’art. 58 della legge 133/2008 e ss.mm.ii., che dovrà essere approvato con deliberazione del Consiglio del Parco;

PRESO ATTO che per gli immobili di cui alla Ricognizione sopracitata sarà avviata la procedura di alienazione attraverso l’indizione della gara ad evidenza pubblica, come previsto dall’art. 7 del Regolamento per l’alienazione - “*Procedure di alienazioni con gara ad evidenza pubblica*”

CONSIDERATO che ai fini dell’alienazione dei beni si rende necessario la definitiva e completa descrizione di detti immobili e la redazione della stima come riportato nell’Allegato “A”, presupposto per la determinazione della base d’asta, ai fini della alienazione con il sistema della procedura prevista dal Regolamento delle alienazioni dei beni immobili di proprietà dell’Ente Parco, approvato con deliberazione del Consiglio del Parco n. 21 del 18/10/2018.

CONSIDERATO che la valutazione dei beni immobili ai fini dell’alienazione è stata stimata secondo i prezzi di mercato e pertanto si è provveduto a redigere per ognuno dei beni immobili, inseriti nel Piano delle Alienazioni, la relativa scheda, comprendente una breve descrizione del bene, la valutazione e stima del prezzo da porre a base d’asta;

PRESO ATTO che dalla sopracitata stima del valore dei beni da alienare si può prevedere orientativamente un valore complessivo di € 12.581,51, che costituirà allegato al bilancio 2019-2021;

Considerato che la competenza per materia resta in capo al Consiglio del Parco;

Considerato che tra i compiti assegnati al Comitato Esecutivo rientra la predisposizione degli atti da sottoporre al Consiglio;

Tutto ciò premesso, visto e considerato

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge

DELIBERA

Sottoporre al Consiglio del Parco :

1. La Presa d'atto della Ricognizione dei beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna, in quanto trascritti a favore dello stesso, suscettibili di alienazione, ai sensi dell'art art 58 della legge 133/2008 e ss.mm.ii., predisposto dal Dirigente dell'U.O.5 e di cui il Dirigente dell'U.O.3 dovrà prenderne atto;
2. L'Approvazione del " Piano delle Alienazioni ",redatto ai sensi del citato dell' art 58, con l'unito elenco "Allegato "A", predisposto dal dirigente della U.O. n. 5 e vistato dal Direttore Reggente, che fa parte integrante e sostanziale della presente, nell'ambito del quale sono stati individuati i beni immobili di proprietà dell'Ente Parco dell'Etna, Allegato "A", non suscettibili di utilizzazione e pertanto non strategici e non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali in capo a questo Ente;
3. Dare atto che dalla stima presunta del valore degli immobili da alienare di cui al citato Piano, si può prevedere un valore venale di €12.581,51 circa ;
4. Trasmettere il citato " Piano delle Alienazioni" , con l'unito elenco Allegato "A" , al Consiglio del Parco per la sua approvazione, quale allegato al bilancio di previsione 2019-2021, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 58, comma 2 della legge 133/2008 e ss.mm.ii.;
5. Dare atto che gli elenchi degli immobili, " Allegato "A", di cui al " Piano delle Alienazioni" in parola, dopo l'approvazione del Consiglio del Parco, producono effetto dichiarativo della proprietà e che ai fini delle alienazione sarà necessario predisporre i relativi aggiornamenti catastali ;
6. Dare atto che l'inserimento degli immobili nel Piano delle Alienazioni ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile.
7. Dare atto che il "Piano delle Alienazioni " con l' unito "Allegato "A" , verrà pubblicato nell'albo Pretorio dell'Ente Parco e sul sito internet.

Il segretario
Alfio Zappalà

Il commissario straordinario
Salvatore Gabriele Ragusa

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata presso la Sede dell'Ente Parco dell'Etna il giorno _____ per la durata di quindici giorni e che contro la stessa non sono stati prodotti opposizioni o reclami.

Nicolosi,

IL DIRIGENTE

